



COMUNE di FELITTO

PROVINCIA DI SALERNO

PROGETTO ESECUTIVO

Progetto di Adeguamento e Ripristino Strada: San Vito - Serra.

Dicembre 2018

Prot. n°:

Committente: **Comune di Felitto**

Descrizione Tavola:

- a) RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA;
- b) QUADRO ECONOMICO;

Tavola n°:

1

Visto
Responsabile del procedimento:

Progettista
UT

Consulenti



Documenti di proprietà dell'Amministrazione
Comunale di Felitto

Diritti tutelati a termine di legge

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Premessa

Il Comune di Felitto, con atto deliberativo della G.C.. ha conferito l'incarico allo scrivente, Ing. Daniele Gnazzo per la redazione del Progetto Esecutivo riguardante i lavori di "Adeguamento e Ripristino STRADA RURALE "San Vito – Serra".

Il progetto Definitivo fu redatto e regolarmente approvato con atto deliberativo della Giunta Comunale, successivamente sono stati acquisiti i pareri dagli Enti preposti, in particolare all'Ente Parco Nazionale Cilento e Vallo di Diano con **Parere Favorevole** prot.11534 del 30/08/2016, e dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di SA e AV **Parere Favorevole** prot. 4146 CL 34.19.04/45.26 del 09/09/2016.

Conformità indicazioni Progetto Definitivo

Il progetto Esecutivo viene redatto secondo le indicazioni contenute nel progetto Definitivo

Inquadramento urbanistico

Il territorio interessato dall'intervento è individuato nel PRG vigente del comune di Felitto come zona "E" agricola.

Aspetti topografici

L'area oggetto dell'intervento, è individuata nella cartografia ufficiale I.G.M. al fg. 503 sez I – Felitto (SA)

Criteri, motivazioni e aspetti delle scelte progettuali

Il progetto di "Adeguamento e Ripristino strada rurale "San Vito – Serra" si rende necessario ed opportuno in quanto, la stessa, abbisogna di vari interventi di ripristino e sistemazione, necessari al completamento funzionale della stessa

e quindi a sostenere lo sviluppo del territorio esclusivamente agricolo favorendo l'integrazione dello stesso nel sistema produttivo.

Nel contempo l'intervento persegue in modo indiretto lo sviluppo economico ed il miglioramento delle condizioni delle aziende agricole servite.

Inoltre ha un'importanza strategica per i collegamenti tra i comuni di FELITTO – BELLOSGUARDO – LAURINO, infatti si colloca tra tratti di strada già sistemate ed adeguate come il tratto Pietracute – Serra nel comune di Felitto e il tratto Acque delle Donne - Laurino nel comune di Felitto e Laurino, e la strada provinciale Isca – Tufolo nel comune di Bellosguardo.

Caratteristiche dimensionali e sviluppo planoaltimetrico

La strada in oggetto si sviluppa per una lunghezza di circa 3900,00 m, partendo dalla località San Vito a quota 179 m, attraversando la località San Vito e raggiungendo l'incrocio Serra – Bosco Grande a quota 401,00 per proseguire fino alla località Serra a quota 445,40, con andamento iniziale pianeggiante e con tratti successivi, a discreta pendenza.

La strada ha manto di usura in conglomerato bituminoso.

Presenta opere di regimazione delle acque meteoriche parte in terra e parte in calcestruzzo, vi sono vari tombini, e muri di sostegno

La strada ha un sviluppo a mezza costa, e presenta una sezione di larghezza di circa mt. 4.00 – 5.00 di carreggiata ed in alcuni tratti è presente una banchina laterale.

Interventi di ripristino

La strada necessita di interventi sia sulla fondazione stradale che sullo strato di collegamento bituminoso (binder) che sul manto di usura in conglomerato bituminoso, che alle opere d'arte di regimazione delle acque meteoriche e di ruscellamento, quali cunette, e il ripristino di alcuni muri e pozzetti dei tombini. Inoltre l'adeguamento delle barriere di sicurezza stradali, sostituendo le attuali e l'installazione nei punti critici del tracciato stradale.

Soluzione progettuale

La soluzione progettuale ipotizzata, è la logica conseguenza della esigenza di rendere utilizzabile in modo ottimale detto manufatto, mediante il ripristino delle caratteristiche necessarie alla transitabilità della strada.

Fattibilità intervento

L'intervento è sicuramente fattibile, e non presenta alcun elemento negativo dal punto di vista paesaggistico ambientale, in quanto trattasi di un intervento di ripristino, anzi detti interventi, hanno una valenza positiva di salvaguardia ambientale e di prevenzione di dissesti idrogeologici

L'intervento si svolge completamente sull'esistente percorso senza modifiche di alcun genere, quindi senza previsione di sbancamenti, né di modifica delle sezioni esistenti, se non per la realizzazione di cunette, e di piccoli interventi puntuali di consolidamento della fondazione stradale, ove necessario, in cui occorrono piccoli scavi per e il ripristino e adeguamento delle opere di regimazione delle acque meteoriche.

Disponibilità aree

Le aree sono già di uso pubblico ed asservite alle esigenze della popolazione del comune, da svariati anni, per cui non sono prevedibili oneri in merito ad eventuali acquisizioni.

Cronoprogramma fasi attuative

Per quanto riguarda la presente fase di progettazione si prevedono 30 giorni per le necessarie approvazioni, mentre si ipotizzano ulteriori 365 giorni per l'affidamento, esecuzione e collaudo.

Indagini e rilievi

Per la stesura del progetto si è effettuato un rilievo planoaltimetrico esteso anche alle zone circostanti, le quote di progetto sono state riferite ad un caposaldo topografico di riferimento.

Descrizione tecnica

La strada ha uno sviluppo longitudinale di m. 3900,00 con il punto più depresso a quota mt.179 m.s.l.m. ed il punto posto a quota più alta pari a mt. 445,40 m s.l.m.. la strada è composta dal tratto ABC di lunghezza 3892 mt circa.

La strada necessita di interventi alla fondazione stradale, allo strato di collegamento bituminoso (binder) e al manto di usura in conglomerato bituminoso, e interventi alle opere di regimazione delle acque meteoriche e di ruscellamento, quali zanelle, e ripristino di muri, oltre alla previsione di realizzare l'intero manto di conglomerato bituminoso.

Si evidenzia la necessità di realizzare l'intero manto di conglomerato bituminoso, rendendo la strada praticabile, mentre in alcuni tratti il rifacimento della fondazione stradale e lo strato di collegamento bituminoso (binder).

Quindi si può ipotizzare la necessità delle seguenti categorie di lavori:

- Ripristino del piano viabile, con misto granulometrico stabilizzato naturalmente, pietrischetto, mediante il livellamento.
- Realizzazione dello strato di collegamento bituminoso (binder) e del manto di usura in conglomerato bituminoso, per l'intero tratto.
- Ripristino di cunette e zanella su alcuni tratti, in cui la regimazione è insufficiente, realizzazione un condotta per la regimazione della acque bianche nei tratti dove non è possibile l'aumento della sezione delle zanelle, questa soluzione è la logica conseguenza per minimizzare l'impatto ambientale.
- Realizzazione di alcuni tratti di muri ad effetto macera.
- Rivestimento di alcuni muri con pietra calcarea locale,
- Sistemazione e profilatura delle scarpate.
- Ripristino e adeguamento delle barriere di sicurezza,
- Realizzazione di opere di ingegneria naturalistica;

Indagini Geologiche ed Idrologiche

L'intervento in oggetto, nella parte iniziale e finale, non prevede variazioni significative dal punto di vista idrogeologico, in quanto si ripristina la situazione

originaria, e si prevedono interventi migliorativi alcuni tratti mediante la realizzazione di cunette, con piccoli scavi al fine di ripristinare ed adeguare le opere di regimazione delle acque, e il ripristino di alcuni muri di contenimento.

Indicazioni sui Piani di Sicurezza

Per quanto previsto e per la tipologia dei lavori, previsti in fase esecutiva, e sia per l'entità dei lavori, l'intervento in oggetto, si reputa rientrante, tra quelli soggetti a stesura di piano di coordinamento e sicurezza, ai sensi del D.Leg.vo 81/2008 (ex 494/96 e succ. modif).

Il cantiere si sviluppa lungo una via pubblica, in cui si devono individuare i passaggi obbligati a persone e a mezzi non addetti ai lavori.

Non si può escludere, la presenza di più imprese.

In ogni caso si evidenzia che sono comunque da osservare le misure generali di tutela di cui all'art.8 e gli obblighi del datore di lavoro di cui all'art 9 e specificatamente la redazione del Piano Operativo di Sicurezza ,della legge del D.Leg.vo 81/2008 (ex 494/96 e succ. modif), e di tutte le altre norme specifiche in materia.

Conclusioni

Per quanto detto e specificato, l'intervento in oggetto, permette mediante interventi localizzati e mirati al ripristino, della strada, che ha importanza strategica per l'utilizzo della zona interessata.

Il prezzario di riferimento è quello del Provveditorato alle Opere Pubbliche della Regione Campania vigente.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO			
<i>Progetto di Adeguamento e Ripristino Strada San Vito - Serre</i>			
	A) - LAVORI		
a.1)	Importo lavori soggetto a ribasso		€ 961 185,04
a.2)	Oneri di Sicurezza		€ 35 620,96
	TOTALE (A1+A2)		€ 996 806,00
	B) - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b.1)	Imprevisti: massimo 5% di A)	€ 20 000,00	
b.2)	Spese tecniche e generali (10% A + B1)		
	b.21) RUP 2.0 %	€ 19 936,12	
	b.22) Direzione Lavori, Contabilità, Coord, Sicurezza in Esec.	€ 39 707,11	
	b.23) Collaudo Statico e in corso d'opera	€ 15 900,00	
	b.24) Collaudo Amministrativo	€ 4 724,98	
	b.25) Competenze per Geologo	€ 12 728,00	
	b.26) Supporto al RUP	€ 2 161,99	
	b.27) Cassa 4%(B22+B23+B24+B25)	€ 2 922,40	
	b.27) Spese Commissione Gara	€ 3 600,00	
b.3)	Indagini Geologiche e prove di laboratorio certificate	€ 3 850,00	
b.4)	IVA (22% A1+A2+B1+B3) lavori	€ 224 544,32	
b.5)	IVA (22 % su B2) spese tecniche e generali	€ 21 726,80	
b.6)	Oneri di Discarica	€ 31 392,27	
	Totale somme a disposizione		€ 403 194,00
	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO: A) + B)		€ 1 400 000,00

Felitto lì febbraio 2018

Il tecnico
UTC Ing Daniele Gnazzo

STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE

Fattibilità intervento

L'intervento è sicuramente fattibile, e non presenta alcun elemento negativo dal punto di vista paesaggistico ambientale, in quanto trattasi di un intervento di ripristino, anzi detti interventi, hanno una valenza positiva di salvaguardia ambientale e di prevenzione di dissesti idrogeologici

L'intervento si svolge completamente sull'esistente percorso senza modifiche di alcun genere, quindi senza previsione di sbancamenti, né di modifica delle sezioni esistenti, se non per la realizzazione di cunette ove necessario, e il ripristino e l'adeguamento delle opere di regimazione delle acque..

Le aree sono già di uso pubblico ed asservite alle esigenze della popolazione del comune, da svariati anni, per cui non sono prevedibili oneri in merito ad eventuali acquisizioni.

L'intervento proposto di sistemazione si rende indispensabile.

L'intervento mantiene inalterate le caratteristiche e paesaggistiche dell'area prevedendo il ripristino, la sistemazione e l'eventuale sostituzione degli elementi non più idonei, con altri delle medesime caratteristiche. e migliorando altri non idonei.

Inoltre per un migliore inserimento, la sistemazione e profilatura delle scarpate sarà realizzata mediante tecniche di ingegneria naturalistica.

L'intervento quindi è pienamente compatibile, e contribuisce positivamente al miglioramento del contesto ambientale circostante.

La zona in oggetto ricade nella Zona C2 della perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano come previsto dal Piano del Parco.

Nel realizzare l'intervento bisogna tenere conto, della necessità del rispetto delle norme per la minimizzazione di qualsiasi effetto negativo, per la salute dei cittadini e per l'ambiente.

Felitto lì gennaio 2018

Il tecnico

UTC

Ing Daniele Gnazzo

INDICE

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA	1
Premessa	1
Conformità indicazioni Progetto Definitivo	1
Inquadramento urbanistico	1
Aspetti topografici	1
Criteri, motivazioni e aspetti delle scelte progettuali	1
Caratteristiche dimensionali e sviluppo planoaltimetrico	2
Interventi di ripristino	2
Soluzione progettuale	3
Fattibilità intervento	3
Disponibilità aree	3
Cronoprogramma fasi attuative	3
Indagini e rilievi	3
Descrizione tecnica	4
Indagini Geologiche ed Idrologiche	4
Indicazioni sui Piani di Sicurezza	5
Conclusioni	5
STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE	7
Fattibilità intervento	7
INDICE	9